

“Sintesi e commento in italiano a cura del Dott. Giuseppe Pingitore”

Oral Janus kinase inhibitors in the treatment of atopic dermatitis: A systematic review and meta-analysis

Lee KP, Plante J, Korte JE, Elston DM

Skin Health Dis. 2022 May 23;3(1):e133. doi: 10.1002/ski2.133

Inibitori orali delle janus chinasi nel trattamento della dermatite atopica: una revisione sistematica con meta-analisi.

Lee KP, Plante J, Korte JE, Elston DM. Oral Janus kinase inhibitors in the treatment of atopic dermatitis: A systematic review and meta-analysis. *Skin Health Dis.* 2022 May 23;3(1):e133. doi: 10.1002/ski2.133.

Gli inibitori della Janus chinasi (JAK) sono in fase di valutazione come promettenti trattamenti futuri per la dermatite atopica (DA).

Questo lavoro si propone lo scopo di valutare sistematicamente l'efficacia degli inibitori orali di JAK nei pazienti con DA e fornire un confronto tra gli inibitori di JAK. È stata condotta una revisione sistematica della letteratura sugli inibitori della JAK nel trattamento della DA e riportata in base ai Preferred Reporting Items for Systematic Reviews and Meta-Analyses. La ricerca è stata condotta sui principali database di lavori scientifici, dall'inizio delle sperimentazioni e fino al 30 settembre 2021. I riferimenti degli articoli rilevanti sono stati rivisti da due autori. Sono stati inclusi solo gli studi RCT sugli inibitori della JAK per il trattamento della DA con più di uno studio. I dati sono stati estratti e la meta-analisi è stata eseguita utilizzando la procedura metan in STATA versione 12.1. Il rischio di bias è stato valutato con lo strumento Cochrane Risk of Bias. I quattro risultati analizzati comprendevano la risposta all'Eczema Area Severity Index (EASI)-75 (miglioramento $\geq 75\%$ del punteggio EASI rispetto al basale), la variazione percentuale del punteggio EASI, la percentuale di soggetti che hanno ottenuto un Investigator Global Assessment (IGA) chiaro o quasi chiaro (IGA 0/1) e un miglioramento ≥ 4 punti nella scala di valutazione numerica del prurito (NRS).

Nella meta-analisi sono stati inclusi quattordici studi randomizzati e controllati (7051 soggetti) che hanno valutato tre diversi inibitori orali della JAK (abrocitinib, baricitinib e upadacitinib) in pazienti con DA da moderata a grave. Abrocitinib (100 e 200 mg), baricitinib (1, 2 e 4 mg) e upadacitinib (15 e 30 mg) sono risultati più efficaci rispetto al placebo in tutti e quattro gli esiti analizzati. Upadacitinib 30 mg è risultato più efficace di tutti gli altri dosaggi di inibitori JAK nel raggiungimento dell'EASI-75, nella diminuzione della variazione percentuale dell'EASI, nel tasso di risposta IGA 0/1 e nel miglioramento di ≥ 4 punti del prurito NRS.

Conclusioni: Gli inibitori della JAK sono risultati un trattamento efficace per la DA. Upadacitinib, a 30 mg, è risultato essere l'inibitore orale della JAK più efficace per l'AD. Sono necessari altri studi clinici di confronto tra gli inibitori della JAK per confermare questi risultati ed esplorare l'efficacia e la sicurezza a lungo termine di queste molecole.

